



COMUNE DI LAVIS

PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

Deliberazione Giunta Com.le N. 42

OGGETTO: TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. ANNO 2018.

L'anno 2018 addì **21** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **14.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

All'appello risultano i signori:

Cognome Nome	Carica	Presenti
Brugnara arch. Andrea	Sindaco	SI
Caracristi Isabella	Assessore	SI
Castellan Franco	Assessore	SI
Fabbro Andrea	Assessore	SI
Paolazzi Luca	Assessore	AG
Pasolli Caterina	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Comunale Carlini dott. Mariano

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. BRUGNARA ARCH. ANDREA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

Relazione di pubblicazione

(Art. 54 della L.R. 04.01.1993 n. 1 e ss.mm.)

Certifico lo sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **23/02/2018** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi.

Certifico inoltre che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto comunale, è stata comunicata ai capigruppo consiliari.

Addi, **23/02/2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlini dott. Mariano

OGGETTO: TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. ANNO 2018.

PREMESSO CHE:

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 10.04.2014 e ss.mm. è stato adottato il regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

Con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2972/2005 avente per oggetto "Servizio pubblico di gestione dei rifiuti, indirizzi per le politiche tariffarie" e le successive modifiche intervenute (da ultimo la delibera GP. 2249 del 15 dicembre 2014) è stato approvato il modello provinciale per la tariffa puntuale.

Con la determinazione del capo settore ragioneria e finanza n. 9 del 24.01.2018 sono stati aggiornati gli importi per l'applicazione delle sostituzioni del Comune ai soggetti tenuti al pagamento, di cui all'art. 18 del Regolamento comunale in materia.

Atteso che la tariffa è determinata dal Comune, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Comunale.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 29 di data 07.02.2018 con la quale sono stati approvati il piano finanziario anno 2018 e la relativa relazione.

Ricordato che i costi devono essere completamente coperti dagli introiti della tariffa.

Richiamato il listino della tariffa proposto dall'Ente Gestore (ASIA) con le modifiche conseguenti all'approvazione del piano finanziario e della relativa relazione di cui alla sopra richiamata deliberazione n. 29 e dato atto che limitatamente alla categoria n. 16 il volume minimo è stato quantificato in litri 30.

Visto l'art. 13, comma 1, del Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, secondo il quale la ripartizione dei costi fissi tra le categorie di utenza domestica e non domestica deve assicurare l'agevolazione per l'utenza domestica secondo le disposizioni di legge (art. 4, comma 2 del D.P.R. n. 158/1999) e che a tal fine la quota dei costi fissi addebitabile alle utenze domestiche, calcolata in proporzione alla relativa superficie assoggettata a tariffa è stata determinata nella percentuale del 49,80% con la conseguenza che per le utenze speciali la percentuale dei costi fissi è stata determinata nella misura del 50,20%.

Richiamato l'art. 16 del Regolamento comunale che prevede:

1. Per le utenze domestiche che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani con trasformazione biologica nel territorio comunale secondo quanto stabilito dal regolamento comunale del servizio per la raccolta dei rifiuti e di igiene ambientale, il Comune, in sede di approvazione del piano finanziario, determina annualmente l'importo delle agevolazioni da applicare.

Richiamato l'art. 18 del Regolamento comunale che prevede:

1. Il Comune si sostituisce all'utenza nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa nel caso di:
 - a) Utenze domestiche ove siano residenti persone che a causa di malattia, handicap o altri motivi, producano elevate quantità di rifiuti provenienti da ausili sanitari per l'incontinenza (pannoloni, traverse, ecc.) o altro ad esclusione delle tipologie (ad es. pannolini lavabili) per le quali il Comune e/o Ente gestore intervengano già con contributo economico diretto; il riconoscimento alla sostituzione è condizionato al parere tecnico dell'ente gestore del

servizio rifiuti che ne autorizza lo smaltimento nella frazione indifferenziata del rifiuto; l'ammontare di detta agevolazione per ciascuna utenza potrà prevedere una riduzione della quota variabile della tariffa applicata sui volumi eccedenti il volume minimo di cui all'art. 15 c. 2. I requisiti per beneficiare dell'agevolazione devono risultare comprovati da idonea documentazione medica.

b) Utenze non domestiche (case di cura e riposo) ove siano presenti persone con residenza anagrafica nel Comune ed Lavis che a causa di malattia, handicap o altri motivi, producano elevate quantità di rifiuti provenienti da ausili sanitari per l'incontinenza (pannoloni, traverse) o altro ad esclusione delle tipologie (ad es. pannolini lavabili) per le quali il Comune e/o Ente gestore intervengano già con contributo economico diretto; il riconoscimento alla sostituzione è condizionato al parere tecnico dell'ente gestore del servizio rifiuti che ne autorizza lo smaltimento nella frazione indifferenziata del rifiuto; l'ammontare di detta agevolazione per ciascuna utenza potrà prevedere una riduzione della quota variabile della tariffa applicata sui volumi eccedenti il volume minimo di cui all'art. 15 c. 2. I requisiti per beneficiare dell'agevolazione devono risultare comprovati da idonea documentazione medica. La quantificazione di tale situazione dovrà avvenire con la periodicità corrispondente all'emissione delle fatture.

c) per le abitazioni, occupate da persone, sole o riunite in nuclei familiari, nullatenenti ed in condizioni di accertata indigenza e, più precisamente, quando il nucleo familiare è in possesso di un solo reddito di pensione sociale o di pensione di importo non superiore a quella minima erogata dall'I.N.P.S., ovvero quando il nucleo fruisce in modo permanente del reddito di garanzia o di intervento equivalente;

d) per le abitazioni occupate da persone anziane (ultra 65enni), sole o in coppia con altro anziano situate in unità immobiliari di tipo economico o popolare o ultra popolare (A/3,A/4,A/5) aventi superficie tassabile superiore a metri quadrati 100 (cento) e che non superino il seguente reddito, comunque accertato:

Euro 663,43 mensili (se persona sola),

Euro 960,09 mensili (se nucleo o coppia),

importi aggiornati con la determinazione n 10/2018 sopra richiamata

Il reddito va inteso al netto dell'imposta e al lordo degli oneri deducibili. All'aggiornamento annuale dei limiti di reddito provvede, con propria determina il Capo Settore Ragioneria e Finanza sulla base degli indici ISTAT.

2. Il Comune, oltre a provvedere al pagamento della tariffa per le proprie utenze, si sostituisce nel pagamento parziale o totale dell'importo dovuto a titolo di tariffa come di seguito:

a) per i locali e le aree utilizzate dalle organizzazioni di volontariato costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale e dalle associazioni che perseguono finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo, eccetera, purché, in ogni caso, dal relativo statuto risulti l'assenza dello scopo di lucro. In tale categoria agevolata si intendono ricompresi anche gli oratori e gli altri spazi di natura religiosa e non nei quali l'accesso sia libero, dedicato all'educazione ed al gioco e che non siano adibiti a scopo abitativo o produttivo di servizi e/o attività economiche.

3. Il Comune individua annualmente le risorse con le quali fare fronte al pagamento della tariffa dovuta per le tipologie agevolate di cui ai precedenti commi.

4. L'istanza per ottenere la sostituzione del pagamento della tariffa è presentata al Comune dall'utenza interessata.

Richiamato l'art. 19 del Regolamento comunale che prevede:

1. Qualora sia attivata presso il C.R.M. la rilevazione informatica degli accessi, viene prevista la corresponsione di un incentivo economico, nella forma di riduzione tariffaria sulla quota eccedente il volume minimo di cui all'art. 15 comma 2, per gli utenti che conferiscono rifiuti differenziati costituiti da carta, cartone, tetrapak, vetro, plastica e metalli direttamente presso il C.R.M.
2. La quota unitaria dell'incentivo di ogni singola frazione di rifiuto conferito, viene stabilita dall'Ente Gestore sulla base del relativo valore economico e sarà adottata dal Comune in fase di approvazione del piano finanziario e relative tariffe.

Richiamato l'art. 20, comma 4, del Regolamento comunale che prevede, in mancanza di elementi certi in ordine alla quantità di rifiuti prodotta, la fissazione dei volumi prodotti giornalmente ai fini della determinazione della quota variabile della tariffa giornaliera di smaltimento.

Richiamato l'art. 21 del Regolamento comunale che prevede:

1. Per eventi sportivi, manifestazioni gastronomiche, socio-culturali o del tempo libero, con occupazione di aree pubbliche o ad uso pubblico, il promotore della manifestazione è tenuto a corrispondere la tariffa giornaliera come disciplinata al precedente art. 20.
2. Con appositi provvedimenti potranno essere disciplinate le modalità di utilizzo del servizio rifiuti in occasione di tali manifestazioni.
3. Qualora il promotore della manifestazione utilizzi per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande stoviglie riutilizzabili o biodegradabili, la relativa tariffa sarà adeguatamente ridotta. La misura della riduzione di cui al presente comma è stabilita annualmente dalla delibera con la quale è approvata la tariffa.

Richiamato l'art. 22 del Regolamento comunale che prevede la possibilità da parte dell'Ente Gestore di effettuare servizi complementari ed integrativi rispetto a quelli ordinari coperti dalla tariffa di cui al presente regolamento come, ad esempio il noleggio ed il ritiro e smaltimento di rifiuti in occasione di particolari necessità

Ritenuto necessario definire l'agevolazione prevista dall' art. 16 del Regolamento per l'applicazione della tariffa nella misura seguente:

numero di componenti della famiglia anagrafica	Importo agevolazione per utenze domestiche che praticano il compostaggio
1	Euro 15,00
2	Euro 28,00
3	Euro 33,00
4	Euro 38,00
5	Euro 45,00
6 o più	Euro 53,00

Ritenuto necessario definire le sostituzioni previste dall' art. 18 del Regolamento per l'applicazione della tariffa nella misura seguente:

tipologia	Importo/misura sostituzione
Comma 1. lett. a) Utenza domestica: ausili sanitari	Euro 40
Comma 1. lett. b) Utenza non domestica: ausili sanitari	Euro 40
Comma 1. lett. c) Utenza domestica: indigenti	75%
Comma 1. lett. d) Utenza domestica: anziani per reddito e superficie	60%
Comma 2. lett. a) Utenza non domestica: associazioni	65%

Ritenuto necessario definire la misura dell'incentivo previsto dall'art. 19 Regolamento per l'applicazione della tariffa nella seguente misura:

tipologia di rifiuto conferito al C.R.M.	Importo agevolazione per conferimenti presso il C.R.M.
carta	Euro a kg 0,0771
cartone	Euro a kg 0,0828
plastica	Euro a kg 0,0805
imballaggi di plastica	Euro a kg 0,1150
rottami ferrosi e non ferrosi	Euro a kg 0,0230
rottami di vetro	Euro a kg 0,0092

Ritenuto necessario definire la misura dei volumi di cui all'art. 20, comma 4 del Regolamento per l'applicazione della tariffa nelle seguenti misure.

Generi alimentari	50
Altre attività	30

Ritenuto necessario definire la misura dell'incentivo previsto dall'art. 21 Regolamento per l'applicazione della tariffa nella seguente misura:

tipologia.	Misura agevolazione
Manifestazioni ed eventi Uso di stoviglie riutilizzabili o biodegradabili	80%

Ritenuto necessario definire la misura delle tariffe di cui all'art. 22 del Regolamento per l'applicazione della tariffa nelle seguenti misure:
Tabella Listino attività varie anno 2018 allegato 2 alla presente deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la competenza della Giunta comunale, in quanto atto non riservato alla competenza del Consiglio, del Sindaco o delle figure dirigenziali dell'ente.

Vista la L.R. 04 gennaio 1993, n. 1 concernente "Nuovo ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto-Adige" e ss.mm..

Visto il T.U.LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L.

Visto il Regolamento di contabilità adottato con deliberazione del Consiglio comunale n.ro 102 del 19/12/2000 e modificato con diverse deliberazioni del Consiglio comunale di cui l'ultima la n. 1 del 19.01.2017.

Visti il D.U.P. 2017 - 2019 ed il bilancio di previsione 2017 - 2019, approvati con deliberazione consiliare n. 8 del 09/03/2017.

Visti i pareri sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 81 e 81 ter T.U.LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L. e art. 19 comma 1 del T.U.LL.RR. sull'Ordinamento contabile e finanziario dei Comuni approvato con DPGR 28 maggio 1999 n.4/L e modificato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 4/L e s.m. allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano.

DELIBERA

1. di approvare la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 nelle seguenti misure:

LISTINO TARIFFA UTENZA DOMESTICA 2018

Categoria residenti	KA	Quota fissa €/mq	Quota variabile €/l	Volume minimo di rifiuti in litri	Totale quota di variabile minima
<i>Componenti 1</i>	0,80	€ 0,6249	€ 0,1000	90	€ 9,0000
<i>Componenti 2</i>	0,94	€ 0,7343	€ 0,1000	135	€ 13,5000
<i>Componenti 3</i>	1,05	€ 0,8202	€ 0,1000	195	€ 19,5000
<i>Componenti 4</i>	1,14	€ 0,8906	€ 0,1000	210	€ 21,0000
<i>Componenti 5</i>	1,23	€ 0,9609	€ 0,1000	240	€ 24,0000
<i>Componenti 6 o più</i>	1,30	€ 1,0155	€ 0,1000	255	€ 25,5000
Categoria non residenti					
<i>Da MQ 0 a mq 45 - componenti 1 da regolamento TIA</i>	0,80	€ 0,6245	€ 0,1000	45	€ 4,5000
<i>Da mq 46 a mq 60 - componenti 2 da regolamento TIA</i>	0,94	€ 0,7342	€ 0,1000	60	€ 6,0000
<i>Da mq 61 a mq 75 - componenti 3 da regolamento TIA</i>	1,05	€ 0,8201	€ 0,1000	75	€ 7,5000
<i>Oltre 76 mq - componenti 4 da regolamento TIA</i>	1,14	€ 0,8905	€ 0,1000	90	€ 9,0000

LISTINO TARIFFA UTENZA NON DOMESTICA 2018

Categoria	KC	Quota fissa €/mq	Quota variabile €/l	Tariffa minima €/mq
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,41	€ 0,4288	0,1000	0,4960
02 - Cinematografi e teatri	0,38	€ 0,3974	0,1000	0,0290
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	€ 0,5439	0,1000	0,2220
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	€ 0,7948	0,1000	0,3830
05 - Stabilimenti balneari	0,51	€ 0,0000	0,1000	0,0000
06 - Esposizioni, autosaloni	0,43	€ 0,4497	0,1000	0,2130
07 - Alberghi con ristorante	1,20	€ 1,2551	0,1000	0,2570
08 - Alberghi senza ristorante	0,95	€ 0,9936	0,1000	0,0000
09 - Case di cura e riposo, caserme, ricoveri, collegi, circoli	1,00	€ 1,0459	0,1000	0,9760
10 - Ospedali	1,18	€ 0,0000	0,1000	0,0000
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	€ 1,1190	0,1000	0,1820
12 - Banche e istituti di credito	0,61	€ 0,6380	0,1000	0,0840
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	€ 1,4747	0,1000	0,1930
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,41	€ 1,4746	0,1000	0,5840
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	€ 0,8680	0,1000	0,7580
16 - Banchi di mercato beni durevoli*	1,44	€ 1,5056	0,1000	3,0000
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,44	€ 1,5059	0,1000	0,5870
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	€ 0,8576	0,1000	0,3310
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	€ 1,1400	0,1000	0,5710
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,82	€ 0,8576	0,1000	0,4920
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	€ 0,8576	0,1000	0,2850
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	€ 5,8256	0,1000	0,2690
23 - Mense, birrerie, hamburgerie	6,24	€ 6,5264	0,1000	0,1580

24 - Bar, caffè, pasticceria	3,96	€ 4,1417	0,1000	4,1200
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	€ 2,1127	0,1000	2,0720
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste, produttori di vino	2,08	€ 2,1754	0,1000	0,2670
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	€ 7,4988	0,1000	0,6810
28 - Ipermercati di generi misti, commercio all'ingrosso con contestuale lavorazione prodotti alimen	2,74	€ 2,8657	0,1000	1,4420
29 - Banchi di mercato generi alimentari*	5,21	€ 5,4487	0,1000	5,0000
30 - Discoteche, night club	1,48	€ 0,0000	0,1000	0,0000

*stimati.

2. di dare atto che i coefficienti utilizzati per determinazione della parte fissa e variabile della tariffa trovano giustificazione nell'adattamento alla realtà locale dei coefficienti geografici individuati su macro ambiti dal D.P.R. 158/99;
3. di dare atto che, secondo le disposizioni del D.P.R. 158/1999, le tariffe conseguenti garantiranno per l'anno 2018 una copertura dei costi previsti nel piano finanziario;
4. di approvare ai sensi degli artt. 16,18,19 e 21 del Regolamento per l'applicazione della tariffa le agevolazioni, gli incentivi, le riduzioni e le misure di sostituzione del Comune al soggetto contribuente come riportate in premessa;
5. di definire la misura dei volumi di cui all'art. 20, comma 4 del Regolamento per l'applicazione della tariffa nelle seguenti misure

Generi alimentari	50
Altre attività	30

6. di approvare le tariffe di cui all'art. 22 del Regolamento per l'applicazione della tariffa nella misura stabilita in premessa nella tabella denominata: Listino attività varie anno 2018 - allegato 2 alla presente deliberazione;
7. di dare evidenza al fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. N. 3/L del 2005 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / **150**

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. ANNO 2018.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

Ai sensi degli art.81 ed 81ter del TULLROC D.P.Reg.3/L/2005 e s.m. si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa posta in essere dal provvedimento ed in relazione agli effetti patrimoniali e/o finanziari di tale si segnala che FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/02/2018

Il Responsabile di Settore

Andrea Turra

Parere Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, art. 56, comma 1 L.R. 1/93 e s.m. e art. 17, comma 27 L.R. 10/98, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/02/2018

Responsabile del Servizio Finanziario

Andrea Turra

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Brugnara arch. Andrea

IL SEGRETARIO
Carlino dott. Mariano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza seguito, entro dieci giorni dall'affissione, di opposizione, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 54, comma 2, della L.R. 04.01.1993 n. 1 e ss.mm.

Addì, _____

IL SEGRETARIO
Carlino dott. Mariano

Il presente documento è rispettivamente vistato e sottoscritto con firma digitale di cui agli artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

BRUGNARA ANDREA;1;63808346991542420227637303996912212947
MARIANO CARLINI;2;5500303



COMUNE DI LAVIS
Provincia Autonoma di Trento

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali, sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto adige approvato con D.P.reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.

Il verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo comunale il giorno 23/02/2018 per rimanervi affisso per 10 giorni consecutivi.

Contestualmente l'elenco deliberazioni pubblicate è trasmesso ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 54 L.R. 04.01.1993 n.1 "Nuovo ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto adige" e s.m.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Carlini dott. Mariano

Il presente documento è rispettivamente vistato e sottoscritto con firma digitale di cui agli artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

MARIANO CARLINI;1;5500303